



COMUNICATO STAMPA

Bissone, 12.12.2019

Gli orsi sono tornati sul Monte Generoso!

Da oggi in vetta al Monte Generoso è possibile incontrare due orsi! Sono il frutto di un progetto a più ampio respiro che l'Organizzazione Turistica regionale ha avviato da alcuni anni e che hanno come obiettivo l'animazione e la messa in scena dell'esperienza del visitatore sul Monte Generoso. I due orsi sono stati realizzati in legno dall'artigiano Walter Schick e trasportati in vetta con l'elicottero.

L'orso più piccolo è stato posato vicino al Fiore di Pietra e a breve diventerà anche il primo punto informativo per coloro che vorranno percorrere il sentiero per raggiungere la Grotta dell'Orso, che si trova a poche centinaia di metri dalla vetta del monte Generoso, in territorio del comune Centro Valle d'Intelvi (I). In questo luogo che ha custodito per millenni un importante giacimento costituito da reperti dell'Orso delle caverne (*Ursus Spelaeus*), vivevano questi grandi animali che si sono estinti circa 20'000 anni fa. Lungo il sentiero che dal Fiore di Pietra scende in direzione di Orimento e conduce quindi anche alla grotta, è stato posato un secondo grande Orso, alto 2.5 m e dal peso di 350kg. Il punto panoramico in cui si trova questa imponente scultura in legno, che vuole ricordare, anche nelle dimensioni, i grandi orsi che abitavano il Monte Generoso, permette di cogliere l'estensione della montagna e di gettare uno sguardo verso la Valle di Muggio e la Valle d'Intelvi, e potrebbe presto diventare un punto da raggiungere per scattare una foto ricordo da postare sui social. Le due sculture in legno di cedro, che rappresentano una madre ed il suo piccolo, sono state lavorate esclusivamente a mano e sono pensate per poter resistere alle intemperie invernali.

La posa di queste due sculture rappresenta una prima misura voluta dall'Organizzazione turistica regionale, che da quasi due anni collabora nell'ambito del programma Interreg con SUPSI e con Ticino Turismo, per creare una nuova esperienza turistica legata alla Grotta dell'Orso. Nell'ambito di questo progetto Interreg e grazie all'importante sforzo prodotto dai partner italiani con il sostegno di regione Lombardia, che hanno investito per rinnovare il tracciato del sentiero che dalla Vetta conduce, passando accanto alla Grotta dell'Orso, fino a Orimento, l'impianto elettrico e la messa in sicurezza, già lo scorso anno la Grotta è stata nuovamente visitata da alcuni gruppi di persone, accompagnate dalle guide organizzate in collaborazione con l'Università di Milano.

Il progetto avrebbe quindi previsto la riapertura delle visite in grotta con la stagione 2020, ma in considerazione del blocco ai lavori causati dalla recente pandemia COVID-19, alcuni termini sono slittati, motivo per il quale sarà quindi solo nella stagione 2021 che sarà possibile percorrere i nuovi tracciati rinnovati e prenotare una visita guidata alla Grotta. Visite che presenteranno una coinvolgente esperienza di visita in realtà aumentata grazie alla presenza di occhiali 3D, già in uso al parco archeologico di Tremona, che proporranno immagini della grotta ai tempi in cui gli orsi ci vivevano.



Per l'estate 2020 l'Organizzazione turistica regionale in collaborazione con SUPSI e con Variante SA, sta invece preparando una nuova APP che permetterà, malgrado la chiusura al pubblico della grotta di ricevere informazioni relative alla Grotta ed alla vita ai tempi dell'uomo di Neanderthal. Il nuovo prodotto sarà pronto tra qualche settimana e fungerà da anteprima di quella che sarà la completa proposta esperienziale che sarà possibile vivere in vetta a partire dall'anno prossimo.

ORGANIZZAZIONE TURISTICA REGIONALE
MENDRISIOTTO E BASSO CERESIO

info:

Nadia Fontana-Lupi, direttrice
nadia.lupi@mendrisiottoturismo.ch